Per gli eventi religiosi di quest'anno, per ragioni sanitarie, è stata annullata la processione

I priori: nella foto al centro con don Antonio i priori 2020 Gisella Bardina e Mario Sandrone

A 6 mesi dall'ultima prova il Corpo Musicale è pronto a dare spettacolo in piazza

SETTIMO (svt) Sono passati esattamente sei mesi dall'ultima nota che gli strumenti dei musici del Corpo Musicale della Città di Settimo hanno intonato per l'ultima volta nella sala prove. Adesso, finalmente, dopo una sessione per «riaccordarsi» tutti insieme, nonostante i contatti non siano mai venuti meno e l'affiatamento sia quello di sempre, è arrivata l'occasione di tornare sul palco da protagonisti.

L'occasione sarà quella del concerto, in programma nell'ambito del calendario della Festa Patronale 2020, per il prossimo sabato 12 settembre. «Sono stati mesi difficili - spiegano dal Corpo Musicale -, l'emergenza sanitaria ci ha allontanato fisicamente e ha cancellato tutti i programmi previsti. Purtroppo le uniche occasioni di suonare dal vivo, ma con un solo musicista presente, sono state il 75° anniversario della Liberazione e la Festa della Repubblica: due momenti diversi tra loro, il primo in pieno lockdown e il secondo all'inizio della ripartenza. Momenti che hanno suscitato emozioni particolari e difficili da dimenticare per chi era presente».

Ma nessuno si è perso d'animo e, anzi, tutti hanno cercato di guardare avanti nella speranza di poter tornare il prima possibile a esibirsi di fronte al proprio pubblico "di casa". «Abbiamo continuato a suonare, a distanza, con lo slogan #iosuonoacasa, realizzando alcuni video che sono stati pubblicati sui canali social in occasione del 25 aprile, della festa della Repubblica e della festa della Musica». «La ripartenza non è stata facile - aggiungono dal Corpo Musicale della Città di Settimo - perché è stato necessario rispettare tutte le norme di sicurezza imposte da questo delicato momento storico: igienizzazione dell'ambiente e delle attrezzature utilizzate, distanziamento specifico per chi suona uno strumento a fiato superiore al metro solitamente imposto, uso delle mascherine e misurazione della temperatura. Insomma, un vero percorso a ostacoli che abbiamo iniziato a superare grazie all'Amministrazione comunale che ha temporaneamente concesso i locali del centro Luigi Bosio di via Galileo Ferraris affinché i musicisti, da fine agosto, potessero ritrovarsi a provare tutti insieme in completa sicurezza». E, ovviamente, nel rispetto del distanziamento sociale e delle rigide norme anti-contagio che, appunto, non hanno risparmiato neanche le bande cittadine.

In alto la prima prova dei musicisti del Corpo Musicale dopo 6 mesi dalla sospensione a causa del lockdown. Sotto l'edizione precedente del concerto in piazza, e poi ancora il maestro Donald Furlano e il presidente Fabrizio Bellagamba, da solo, alle celebrazioni del 2 giugno

Alla prima prova generale che si è tenuta lo scorso 26 agosto le emozioni non sono mancate. E' stata l'occasione per «rivederci in carne in carne e ossa anziché attraverso il monitor ma ancora un po' tristi per non poterci abbracciare veramente e non poterci fermare a scambiare quattro chiacchiere dopo aver suonato tutti insieme», una consuetudine che il Corpo Musicale ha sempre tenuto viva e che spera di poter tornare a vivere il prima possibile. «Ma intanto l'attività è ripartita, sempre diretti dal maestro **Donald Furlano**, anche lui scalpitante di poter dirigere in modo armonioso i suoi musicisti».

La prima occasione per «abbracciare» almeno idealmente tutto il Corpo Musicale della Città di Settimo? E' proprio quella del concerto in programma il prossimo sabato 12 in piazza della Libertà, a partire dalle 21.

Un concerto che necessariamente sarà soggetto a tutte le misure di sicurezza prevista dalle norme anti-Covid. L'ingresso all'area del concerto, infatti, sarà contingentato e la prenotazione del proprio posto a sedere è obbligatoria. Per riservare i posti a sedere è necessario contattare il numero 347/5041866. Un evento di particolare importanza dal momento che oltre a segnare una sorta di ripartenza delle attività bandistiche, rappresenta anche il ritorno di una delle iniziative «di punta» del calendario delle feste patronali della Città della Torre che, quest'anno, è rimasto orfano di numerosi eventi, concerti e appuntamenti, che sono stati annullati per evitare il rischio di un innalzamento dei contagi sul territorio.

Il Corpo Musicale della Città di Settimo, infine, anticipa già che - con l'inizio delle scuole - ripartiranno anche i corsi musicali. Per informazioni si può visitare il sito internet www.bandasettimotorinese.it .

UN'OCCASIONE STORICA CHE SI RIPETE DI ANNO IN ANNO

Gli Ordini culturali enogastronomici a tavola per celebrare i Corpi Santi

SETTIMO (ces) Con il tradizionale Sissizio fraterno che si è tenuto domenica presso l'Osteria Come una volta, gli Ordini Culturali Enogastronomici Settimesi hanno celebrato la CCCXL edizione della festa patronale dei Corpi Santi. Una festa un po' in sordina per la verità, ma non per questo meno sentita. L'evento, al quale hanno preso parte la sindaca **Elena Piastra** e l'assessore **Chiara Gaiola**, è servito anche da pretesto per aprire il programma di eventi organizzato da qui a Natale dall'associazione Iniziative Culturali Settimesi, sodalizio presieduto dal giovane **Dario Roberti**, che ha raccolto l'eredità dei gruppi del soppresso Centro Studi. Un momento conviviale ma anche di esaltazione della cucina piemontese e canavesana in particolare, con richiami ai piatti tipici della tradizione settimese, i pèrsi pijin dij Còrp Sant e le siole pijn-e a la moda 'd Sèto, più volte citati dal Gran Maestro **Francesco Pietro Bessone** nella sua dotta laudatio di apertura del convivio. *L'oferta 'dl acquavita*, usanza che risale ai tempi in cui la Municipalità era solita integrare il pagamento di quanti si erano adoperati per organizzare i festeggiamenti in onore dei Santissimi Martiri con una bottiglia di grappa, riproposta per l'occasione dal Gran Priore **Fabrizio Bontempo**, ha concluso la manifestazione. Ai presenti il Mastro di Tavola **Dario Bego** e il Mastro Cantiniere **Tommaso Capello** hanno donato una copia anastatica del prezioso Ricettario della Cucina delle Fiere edito nel 1977.

© RIPRODUZIONE RISERVATA